

## **MOZIONE**

### **Introduzione delle celebrazioni del matrimonio e della registrazione delle unioni domestiche il sabato da parte degli ufficiali di stato civile**

del 22 settembre 2008

In base all'art. 30 del Regolamento sullo stato civile del 21 febbraio 2006 le celebrazioni dei matrimoni e le registrazioni delle unioni domestiche avvengono durante gli orari di apertura dell'Ufficio dello stato civile, non oltre le ore 19.00. Esse non possono aver luogo le domeniche e i giorni festivi cantonali riconosciuti e non avvengono di sabato.

Il sabato alcuni sindaci e vicesindaci autorizzati a celebrare le nozze nel loro Comune (art. 31d LAC) effettuano questa prestazione, ma si tratta di casi non particolarmente diffusi.

Così stando le cose, le coppie che intendono unirsi in matrimonio con il solo rito civile, quelle che lo devono fare essendo loro precluso un secondo matrimonio religioso nonché le coppie omosessuali che desiderano registrare la loro unione domestica, non possono combinare celebrazione e festa che, per ovvie ragioni, non da ultimo la possibilità di far arrivare parenti e amici residenti lontano, di solito si tiene il sabato o la domenica.

Pur dovendo rispettare chi lavora per lo stato civile e si occupa precipuamente di celebrazioni, ai sottoscritti pare opportuno che lo Stato, andando incontro ai suoi cittadini, preveda la possibilità di celebrare nozze e procedere a registrazioni di unioni domestiche anche il sabato, o quantomeno alcuni sabati al mese.

La prestazione potrebbe essere accompagnata da compensazioni, nel senso che nelle settimane in cui le celebrazioni sono possibili di sabato esse non avvengano di lunedì, come pure della messa a carico di sposi e partners registrati dei maggiori costi della prestazione al sabato, ma dovrebbero essere comunque possibili, in nome di un servizio che tiene conto delle concrete esigenze della cittadinanza. Naturalmente, accanto a questa estensione della prestazione rimarrebbe la possibilità delle celebrazioni da parte di sindaci e vicesindaci, ma come sinora questa possibilità rimarrebbe un'offerta complementare a quella degli ufficiali ordinari.

Per questa ragione i sottoscritti invitano il Consiglio di Stato con la presente mozione a varare una riforma dello stato civile che permetta la celebrazione al sabato, o in alcuni sabati al mese, dei matrimoni, come pure la registrazione di unioni domestiche, da parte di ufficiali dello stato civile ordinari.

Manuele Bertoli

Carobbio - Cavalli - Ghisletta D. -

Lepori - Malacrida - Marcozzi